

ANTICHE MURA TEATRO FESTIVAL 2018

QUINTA EDIZIONE

PROGRAMMA

5 giugno 2018

DONNA NON RIEDUCABILE

con Elena Arvigo / di Stefano Massini / produzione SantaRita Teatro e Zocotoco

20:30 live di Phill Reynolds

12 giugno 2018

BORSELLINO

di e con Giacomo Rossetto / produzione Teatro Bresci

20:30 live di Trionacria e Francesca Francioso

19 giugno 2018

IL MURO - DIE MAUER

di e con Marco Cortesi e Mara Moschini / produzione MC

20:30 live di Bronson Brothers

26 giugno 2018

DRAMMATICA ELEMENTARE

di e con Marta Dalla Via e Diego Dalla Via / produzione Fratelli Dalla Via in collaborazione con La Piccionaia

20:30 live di Akusma



**ANTICHE MURA
TEATRO FESTIVAL 2018**
5 - 12 - 19 - 26 GIUGNO
TEATRO ALL'APERTO DI CAMPO DELLA MARTA
CITTADELLA (PD)

 **5/06** h 21.30
DONNA NON RIEDUCABILE
di Stefano Massini con Elena Arvigo
produzione SantaRita Teatro e Zocotoco
h 20.30 live Phill Reynolds

 **12/06** h 21.30
BORSELLINO
di e con Giacomo Rossetto
produzione Teatro Bresci
h 20.30 live Trionacria e Francesca Francioso

 **19/06** h 21.30
IL MURO - DIE MAUER
di e con Marco Cortesi e Mara Moschini
produzione MC
h 20.30 live Bronson Brothers

 **26/06** h 21.30
DRAMMATICA ELEMENTARE
di e con Marta Dalla Via e Diego Dalla Via
produzione Fratelli Dalla Via
h 20.30 live Akusma

TEATRO BRESCI   CON IL CONTRIBUTO DEL COMUNE DI CITTADELLA

MAIN SPONSOR  Stevanato Group

SPONSOR    

   

   

PARTNER    

INGRESSO LIBERO
In caso di maltempo gli spettacoli si terranno al Teatro Sociale

www.teatrobresci.it
www.anticemurateatrotfestival.com

GLI SPETTACOLI

DONNA NON RIEDUCABILE

di Stefano Massini. Con Elena Arvigo. Produzione SantaRita Teatro e Zocotoco

Anna Politkovskaja, celebre giornalista russa, venne uccisa nella sua casa a Mosca con quattro colpi di pistola. Era il 7 ottobre del 2006, lo stesso giorno del compleanno del Presidente Putin. Morta per mano di un sicario il cui volto è ancor oggi sconosciuto, la Politkovskaja, denunciando abusi di governo ed esercito, diventa simbolo di tenacia e determinazione, simbolo di chi, senza cedere al compromesso, non smette di raccontare, anche a costo della propria vita. I suoi articoli sulla guerra in Cecenia e sulla tragedia della Dubrovka fecero il giro del mondo tanto da renderla la giornalista russa più stimata e conosciuta all'estero. "Donna non rieducabile" ne racconta la storia.

Elena Arvigo - Attrice e regista genovese, si trasferisce giovanissima a Londra per proseguire i suoi studi come ballerina. Nel 1999 si diploma all'Accademia del Piccolo Teatro di Milano diretta da G. Strehler, Tra i suoi insegnanti Strehler, F. Nuti, G. Lazzarini, F. Soleri, E. D'Amato, M. Castri, C. Bene E. Kemp. In teatro viene diretta, fra gli altri, da V. Binasco, A. Hermanis, Nekrosious, J. Lassalle, J. Fabre, G. Albertazzi, G. Mauri, L. Zingaretti, N. Bruschetta, L. Ronconi, M. Baliani. Lavora in tv e al cinema dove viene diretta, tra gli altri, da L. Pieraccioni, P. Greenaway, P. Virzi Premio Hystrio alla vocazione, 1999 /Premio Miglior Attrice al San Sebastian Film Festival 2005/ Premio Oscar dei giovani del Centro Europeo per il Turismo e lo Spettacolo, 2012/ Premio Migliore Attrice all' Asti Film Festival 2014

BORSELLINO

di e con Giacomo Rossetto. Produzione Teatro Bresci

Assassinato da Cosa Nostra assieme a cinque agenti della sua scorta nella strage di via D'Amelio nel 1992, il giudice Paolo Borsellino è considerato uno dei personaggi più importanti e prestigiosi nella lotta alla mafia, insieme al collega ed amico Giovanni Falcone.

Attraversando gli anni in cui le strade di Palermo sono lastricate di sangue e a cadere sotto i colpi della mafia sono gli uomini dello Stato, gli anni del pool antimafia, quelli del maxi processo, degli arresti, delle vittorie e delle delusioni, lo spettacolo racconta anche l'uomo Paolo, un uomo tutto d'un pezzo, che non accetta compromessi, dal forte rigore morale, un uomo semplice diventato eroe, il cui lavoro però non è ancora finito.

Giacomo Rossetto - Si diploma come attore alla Scuola del Teatro Stabile del Veneto. Studia con, tra gli altri, R. Falk, U. Orsini, A. Molina, B.Hiller (Actor's Studio), D. Camerini, M. Civica. Tra i registi con cui lavora Pier Luigi Pizzi, D. Michieletto, G. Sangati, D. Salvo, A. Maggi, L. de Fusco, C. Simoni, N. Fuser, L. Maragoni, M. Placido, S. Scandaletti, E. Vezzoli, F. Cabra. Fa esperienze anche al cinema e in tv e si occupa di formazione teatrale. È tra i fondatori di Teatro Bresci e direttore artistico di varie Rassegne e Festival culturali.

IL MURO - DIE MAUER

di e con Marco Cortesi e Mara Moschini. Produzione MC

Costruito per impedire la libera circolazione tra Berlino Ovest e il territorio della Germania Est, il Muro di Berlino è stato considerato il simbolo della cortina di ferro, linea di confine europea tra la zona d'influenza statunitense e quella sovietica durante la guerra fredda. E' stata una delle barriere più invalicabili che l'essere umano abbia conosciuto, in grado di tenere divisa una città per 28 anni e provocare la morte di centinaia di persone, fino alla sua caduta nel 1989. Una vicenda, quella del Muro, che parla di barriere e dittature, ma anche di chi ha deciso di oltrepassare un limite ingiusto e ignobile per conquistare il diritto di essere semplicemente "libero".

MARCO CORTESI E MARA MOSCHINI

Marco: Attore, regista e scrittore, nasce a Forlì. Si trasferisce a Roma dove si diploma all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico. Lavora in teatro, tv e cinema con, tra gli altri, M. Ferrero, L. Squarzina, M. Foschi, Manetti Bros, A. Infascelli, P. Virzi, P.F. Pingitore, Luca e Paolo, A. Sweet. Come attore e autore lavora per Rai Storia. Negli ultimi anni concentra il suo lavoro sul teatro civile e di narrazione.

Mara: Attrice ad autrice, si concentra soprattutto sulle produzioni cinematografiche e teatrali d'impegno civile. Con lo spettacolo "La scelta", sulla Guerra in Jugoslavia, scritto e interpretato con M. Cortesi, supera le 700 repliche tra Italia, Europa e Stati Uniti.

DRAMMATICA ELEMENTARE

di e con Marta Dalla Via e Diego Dalla Via. Produzione Fratelli Dalla Via in collaborazione con La Piccionaia

Si tratta di un esperimento di ludo linguistica fatto di enigmi e tautogrammi che ha come obiettivo quello di viaggiare dentro l'evoluzione del lessico ed esaltarne la forza ritmica e contenutistica. C'erano una volta la A di ape, la B di barca, la C di casa, e via così fino alla Z, ovviamente di zebra. I Fratelli Dalla Via provano a cambiare queste regole: così la A diventa Attacco all'America, la G Grande Guerra, la P Poetica Polentona... Si gioca con le parole per creare un dissacrante nuovo abbecedario. Che succede quando una nuova parola entra nella nostra vita a scapito di un'altra? Siamo quello che parliamo. Le parole sono la nostra casa, danno potere, possono mutare pensieri e DNA sociale, non solo del singolo ma di un'intera comunità.

Fratelli Dalla Via - Sono Marta e Diego, veneti: una piccola impresa familiare che costruisce storie. Dopo aver sviluppato parallelamente una serie di esperienze formative, professionali e umane, decidono di unire la propria voce in un percorso artistico comune. La loro prima scrittura per la scena è "Piccolo Mondo Alpino" progetto vincitore del Premio Kantor 2010, spettacolo prodotto dal CRT di Milano e vincitore del premio speciale della giuria nel concorso drammaturgico CTAS Oltrelaparola nel 2011. Con "Mio figlio era come un padre per me", vincono il Premio Scenario 2013. Nel giugno 2014 i Fratelli Dalla Via vincono il Premio Hystrio Castel dei Mondì.

